

ALLEGATO A

Avviso **AIUTO GIOVANI**

Avviso **AIUTO GIOVANI**

Avviso Pubblico “Contributo a favore degli orfani di vittime di femminicidio ai sensi della Legge Regionale n. 4/2014 e Legge Regionale n. 4/2025”

Sommario

Art. 1 - Quadro normativo di riferimento	2
Art. 2 - Finalità dell’Avviso	3
Art. 3 - Dotazione finanziaria e importo del contributo	3
Art. 4 - Destinatari del contributo e soggetti ammessi alla presentazione delle domande	4
Art. 5 - Tipologia di intervento finanziabile	5
Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione della domanda	5
Art. 7 - Formazione degli elenchi ed esiti dell’istruttoria	7
Art. 8 - Erogazione del Contributo	8
Art. 9 - Controlli e verifiche.....	8
Art. 10 - Decadenza, revoca, rinuncia o riduzione del finanziamento	8
Art. 11 - Informazioni sull’Avviso pubblico e modulistica	9
Art. 12 - Tutela della Privacy	9
Art. 13 - Controversie e Foro Competente	9

ALLEGATO A

Avviso **AIUTO GIOVANI**

Art. 1 - Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

La legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" ed in particolare l'articolo 33, comma 2 lettera u bis) - come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17- che stabilisce che la Regione "promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4";

La legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna", che, ai sensi dell'articolo 7 *ter*, la Regione Lazio, al fine di favorire la crescita e l'autonomia degli orfani di femminicidio residenti nel Lazio, ha istituito un apposito fondo finalizzato all'erogazione di un contributo;

La Legge Regionale n.4 del 14 aprile 2025 "Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027" Disposizioni varie, che ha modificato la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, prevedendo al comma 2bis dell'art.7 *ter* che, "Agli oneri derivanti dall'articolo 7 *ter* si provvede mediante l'istituzione nel programma 01 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", titolo I "Spese correnti", della voce di spesa denominata: "Contributo per gli orfani di femminicidio";

ALLEGATO A

Avviso **AIUTO GIOVANI**

DGR n. 384 del 23 maggio 2025 avente ad oggetto ““Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 14 aprile 2025, n. 4 (Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie)”.

DGR n. 757 del 11 settembre 2025 avente ad oggetto “L.R. n. 4/2014, L.R. n. 3/2022, L.R. n. 7/2018 art.72 - Programmazione delle risorse per gli interventi in materia di contrasto alla violenza di genere e promozione delle pari opportunità relative all’esercizio finanziario 2025.

Art. 2 - Finalità dell’Avviso

Il presente avviso è finalizzato a garantire misure di sostegno economico e sociale in favore dei figli e delle figlie delle donne vittime di femminicidio, in attuazione dei principi e degli obiettivi di cui alla Legge Regionale del Lazio 19 marzo 2014, n. 4, che riconosce la violenza di genere quale grave violazione dei diritti umani fondamentali.

In coerenza con le finalità della citata legge regionale, l’avviso è volto a concorrere alla tutela dei diritti fondamentali dei minori coinvolti, nonché a garantire adeguate condizioni di sostegno economico e sociale in presenza di situazioni di particolare vulnerabilità conseguenti a eventi di eccezionale gravità, favorendo l’accesso alle esigenze primarie, educative, formative e assistenziali e contribuendo alla prevenzione di condizioni di emarginazione e disagio sociale.

Art. 3 - Dotazione finanziaria e importo del contributo

La misura di cui al presente avviso è finanziata mediante le risorse stanziare con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 757 dell’11 settembre 2025, che ha previsto, tra l’altro, uno stanziamento pari a € 300.000,00 destinato all’erogazione di contributi a favore dei figli e delle figlie delle donne vittime di femminicidio, nonché mediante le risorse di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1030 del 6 novembre 2025, che ha reso disponibile un ulteriore stanziamento di € 300.000,00 finalizzato all’erogazione di contributi a favore dei figli e delle figlie minori delle donne vittime di femminicidio.

ALLEGATO A

Avviso **AIUTO GIOVANI**

L'importo del contributo riconosciuto a ciascun destinatario è pari ad **€ 10.000,00 (diecimila/00)**.

Art. 4 - Destinatari del contributo e soggetti ammessi alla presentazione delle domande

Il presente avviso è rivolto a tutti gli orfani di madre deceduta a seguito di omicidio connesso a violenza di genere, come definito dalla normativa vigente minori o maggiorenni fino al compimento del 29° anno di età (29 anni e 364 giorni), residenti nella Regione Lazio alla data di presentazione della domanda.

Sono altresì destinatari del contributo gli orfani che abbiano già beneficiato, nelle annualità precedenti, dei contributi erogati dalla Regione Lazio per la medesima misura.

Ai fini del presente Avviso, si precisa che il termine “femminicidio” è utilizzato per indicare qualsiasi uccisione di una donna riconducibile a condotte di violenza di genere. La definizione come autonoma fattispecie di reato è stata introdotta solo con la Legge n. 181/2025, in vigore dal 17 dicembre 2025.

Per tutti i casi verificatisi in periodo antecedente, il decesso della madre deve essere comunque riconducibile a delitti previsti dagli articoli 575 e seguenti del codice penale, o ad altri atti che l'autorità giudiziaria abbia qualificato come omicidio volontario o aggravato, purché collegati a contesti di violenza domestica o di genere.

Il reato di femminicidio deve risultare attestato, al momento della presentazione della domanda, da sentenza anche non definitiva, ovvero da atti o provvedimenti emessi dai competenti organi giurisdizionali, anche minorili, o assunti in sede di volontaria giurisdizione.

Possono presentare domanda di assegnazione del contributo una tantum:

- 1 il beneficiario stesso, qualora abbia compiuto il diciottesimo anno di età;
- 2 il tutore legale del minore o altri soggetti terzi designati mediante decreto di affido, anche temporaneo, ai sensi di provvedimento emesso dal Giudice Tutelare o dal Tribunale per i Minorenni, nonché i soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale secondo la normativa vigente.

ALLEGATO A

Avviso **AIUTO GIOVANI**

Art. 5 - Tipologia di intervento finanziabile

Il contributo, per ciascun richiedente, è finalizzato ad assicurare ai beneficiari un adeguato sostegno psicologico, la tutela del diritto allo studio e un sostegno economico volto a favorire il percorso di acquisizione dell'autonomia personale.

A titolo meramente esemplificativo, il contributo può essere utilizzato per coprire spese riconducibili, tra l'altro, a:

- interventi per il completamento del percorso scolastico;
- attività extrascolastiche;
- cure mediche e psicologiche;
- spese per vitto, alloggio, abbigliamento e altre necessità primarie;
- percorsi di formazione professionale o corsi di aggiornamento;
- interventi di sostegno educativo e assistenziale, anche domiciliare;
- attività di inclusione sociale e culturale finalizzate a prevenire condizioni di emarginazione e disagio sociale;
- progetti individualizzati rispondenti a bisogni specifici derivanti dalla condizione di orfano/a di femminicidio e dalle situazioni di particolare vulnerabilità.

L'elenco sopra riportato ha valore indicativo e non comporta alcun obbligo di rendicontazione specifica da parte dei beneficiari.

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica (Allegato **B1** per destinatari **maggioresnni**; Allegato **B2** per destinatari **minoresnni**), compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale o autografa, a pena di esclusione, da parte di beneficiari, orfani minori o maggioriorenni, residenti nella Regione Lazio.

ALLEGATO A

Avviso **AIUTO GIOVANI**

Per i destinatari minorenni, la domanda di accesso al contributo deve essere presentata dal tutore legale o da altro soggetto esercente la responsabilità genitoriale, secondo la normativa vigente.

L'istanza conterrà le seguenti dichiarazioni e informazioni:

- autocertificazione attestante la condizione di orfano e la decorrenza del relativo status;
- autocertificazione di non aver compiuto 29° anno di età (29 anni e 364 giorni), per i richiedenti maggiorenni;
- indicazione dell'IBAN del conto corrente su cui accreditare il contributo, in caso di ammissione (non sono ammessi libretti postali o bancari);
- con riferimento agli orfani minorenni, si richiamano le disposizioni di cui agli articoli 369 e 371 del Codice Civile (Capo I – Tutela dei minori). A tal fine, i richiedenti sono tenuti a indicare un conto corrente intestato al minore, acceso presso l'istituto di credito individuato dal Giudice Tutelare, salvo diversa disposizione del medesimo.
- indirizzo e-mail valido, recapito telefonico e consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Alla domanda dovrà essere allegata, in formato pdf, la seguente documentazione:

- documento di identità in corso di validità e codice fiscale del richiedente;
- documento di identità in corso di validità dell'orfano minore per cui si richiede il contributo;
- documentazione attestante l'evento da cui deriva la condizione di orfano (sentenza, anche non definitiva, o atti/provvedimenti dell'autorità giudiziaria competente);
- in caso di destinatario minorenne, decreto di affido, anche temporaneo, ovvero provvedimento del Giudice Tutelare o del Tribunale per i Minorenni, adottato ai sensi dell'art. 4, comma 5-quinquies, della legge 4 maggio 1983, n. 184, come modificata dalla legge 4/2018.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'esclusione dalla procedura, salvo l'eventuale attivazione del soccorso istruttorio per carenze non sostanziali.

ALLEGATO A

Avviso **AIUTO GIOVANI**

La domanda, completa degli allegati, deve essere trasmessa esclusivamente tramite PEC all'indirizzo aiuto.giovani.laziocrea@legalmail.it, a partire dalle ore del ed entro e non oltre le ore del Non sono ammesse istanze presentate con modalità diverse. Ai fini della ricevibilità farà fede la data e l'orario di invio della PEC.

Per eventuali richieste di chiarimento relative alle modalità di partecipazione al presente Avviso, è possibile inviare quesiti all'indirizzo di posta elettronica: aiuto.giovani@laziocrea.it

Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate, sotto forma di **FAQ**, sul sito istituzionale della LAZIOcrea S.p.A., nella pagina dedicata al presente Avviso, e costituiranno parte integrante delle informazioni ufficiali.

Le dichiarazioni sono rese ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445; in caso di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto, nonché la revoca del beneficio.

Le domande sono registrate in ordine cronologico e identificate da un numero di protocollo comunicato al richiedente. Le istanze ammesse saranno finanziate fino a esaurimento delle risorse disponibili, anche a seguito di eventuali scorrimenti.

Il presente Avviso e la relativa modulistica sono pubblicati sul BUR e sul sito istituzionale della LAZIOcrea S.p.A., www.laziocrea.it, nella specifica sezione dedicata agli Avvisi Pubblici.

Art. 7 - Formazione degli elenchi ed esiti dell'istruttoria

Al termine della verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la società LAZIOcrea S.p.A. provvederà alla formazione degli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili.

Tra le domande ammissibili saranno individuate quelle finanziabili, fino a concorrenza delle risorse disponibili, con eventuale arrotondamento per difetto dell'importo relativo all'ultima istanza finanziabile.

ALLEGATO A

Avviso **AIUTO GIOVANI**

Nel rispetto delle privacy, gli elenchi non saranno nominativi e faranno riferimento al codice identificativo della domanda, che verrà comunicato da LAZIOcrea alla email o all'indirizzo indicato dal soggetto richiedente nella domanda di contributo.

Art. 8 - Erogazione del Contributo

Il contributo economico, pari a euro 10.000,00, verrà erogato ai beneficiari in possesso dei requisiti mediante accredito sul conto corrente bancario, conto corrente postale e carta postapay indicato nella domanda di partecipazione.

L'erogazione del contributo avviene in maniera distinta per beneficiari maggiorenni e minorenni, secondo le modalità e le condizioni specificate all'articolo 6 del presente Avviso.

L'assegnazione del contributo sarà comunicata ai beneficiari mediante PEC.

Art. 9 - Controlli e verifiche

LAZIOcrea, ha la facoltà di effettuare ogni controllo, anche a campione, ritenuto utile e/o necessario ai fini della presente della presente misura, al fine di verificare la correttezza e la completezza della documentazione trasmessa dai soggetti beneficiari del contributo. Qualora emergano irregolarità, carenze o necessità di chiarimenti, LAZIOcrea potrà attivare il soccorso istruttorio, richiedendo agli interessati l'invio della documentazione integrativa necessaria.

Art. 10 - Decadenza, revoca, rinuncia o riduzione del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei destinatari della misura, a titolo di risarcimento, indennizzo o a qualsivoglia altro titolo.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché l'esclusione e/o la decadenza dal beneficio con il recupero delle somme indebitamente acquisite, oltre interessi dalla data di erogazione.

ALLEGATO A

Avviso **AIUTO GIOVANI**

Art. 11 - Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, oltre che sul B.U.R. è reperibile sul portale istituzionale della LAZIOcrea S.p.A., www.laziocrea.it nella sezione dedicata agli avvisi pubblici.

Art. 12 - Tutela della Privacy

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti al presente Avviso sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni normative di cui al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e al D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n.101/2018 (c.d. Codice sulla Privacy). I dati raccolti saranno trattati, con strumenti e apparecchiature informatiche o supporti cartacei, esclusivamente per le finalità connesse al regolare svolgimento della presente procedura nei termini e con le modalità previste nell' Informativa ex art 13 GDPR allegata al presente documento.

Art. 13 - Controversie e Foro Competente

In caso di contestazioni in merito all'interpretazione ed esecuzione del presente Avviso le Parti devono tentare una conciliazione per l'immediata soluzione delle controversie. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra la beneficiaria e LAZIOcrea S.p.A. relativamente alla concessione o erogazione del contributo sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.